

CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 7 - anno 2020

Arrampicata: La Presa in Giro 2020 arriva al Cus Pavia Climbing – ed è affluenza record!



Casa dolce casa: il circuito di gare di bouldering Presa in Giro è finalmente approdato al Cus Pavia con la sua terza tappa del 13 febbraio. E che serata! Al tavolo delle iscrizioni il mitico Gio Finger ha accolto con perizia tutti e 84 i partecipanti, premurandosi che, in vista degli sforzi della gara, a ciascuno venissero consegnati un energy drink e un'arancia "per una buona causa", di quelle coltivate su terreni confiscati alla mafia acquistate dagli organizzatori per l'occasione. La folla era la più numerosa che i materassi della palestra avessero mai visto, ma i 30 + 1 problemi tracciati dagli istruttori hanno potuto offrire un ampio terreno di gioco per tutti, su pareti, inclinazioni e prese di vario tipo. Con "+ 1" ci riferiamo all'immancabile blocco birra, tanto gorillesco da

lasciarsi risolvere da una sola persona malgrado i tanti sfidanti (la birra però l'abbiamo offerta lo stesso a tutti!). Al termine delle tre ore dedicate alle qualificazioni, mentre l'affamata folla si avventava sul ricco buffet preparato dal cussino Marco Boccalari (che se fosse forte in parete quanto ai fornelli farebbe il 9a), gli organizzatori hanno predisposto i due blocchi di finale: uno per la categoria femminile e per gli uomini "amatori", uno per gli uomini "top". La tracciatura è risultata a dir poco severa, tanto che nemmeno i primi classificati delle categorie femminile e maschile top, i fortissimi Caterina Bassi e Matteo Bertoletti, sono riusciti a conquistare l'agognata ultima presa (anche se ci sono andati molto vicini). Una volta premiati i primi tre classificati di ogni categoria con tutti i crismi del caso, la serata si è conclusa con l'assegnazione dei premi ed estrazione. C'è anche chi, se in amore non sappiamo come se la cavi, è sicuramente fortunato nel gioco, tanto da portarsi a casa uno zaino da falesia firmato Rock Experience - insieme all'invidia del resto della platea. Oltre a Rock Experience vogliamo ringraziare gli amici di FuoriLuogo Clothing, che anche quest'anno hanno reso i nostri premi più ecosostenibili, ma anche Climbing Technology, per la bella collaborazione appena avviata, e Oliunid, che ha arricchito il pacco gara con golosi buoni sconto per i partecipanti. Grazie ai tracciatori e giudici Tancredi Cappa ed Elia Mancini per le ore rubate al sonno e donate al route setting. Grazie ai fotografi Nicholas Falchetto, Gilad Zvielli e all'immancabile Edoardo Limonta. Ma soprattutto, grazie a tutti i partecipanti che hanno lasciato un pezzo di loro (chi il sudore, chi la pelle, chi un ginocchio) sulle nostre pareti. Le tappe della Presa in Giro 2020 proseguono, e con loro i tentativi degli atleti cussini di conquistarsi la propria fetta di gloria. La storia continua...

Giulia Passolungo

Rugby Serie C Poule Promozione - 1[^] giornata



Amatori Genova - CUS PAVIA 23-15 (mete 2-3)

Infelice esordio nella poule promozione per i ragazzi del Comandante Cozzi. Contro un avversario battuto due volte nella prima fase, non riusciamo a ripeterci e siamo costretti a soccombere senza neanche un punto di bonus, pur avendo marcato tre mete contro le due dei padroni di casa. L'inizio è promettente; una buona

iniziativa di Brandani viene fermata a pochi metri dalla meta, dopo pochi minuti abbiamo la possibilità di muovere il tabellino con un piazzato da posizione agevole, ma l'esecuzione non è precisa. Teniamo comunque il pallino del gioco e finalmente la nostra supremazia viene premiata: pallone che si muove veloce, accelerazione di Brandani che serve Onuigbo, bravissimo a vanificare il disperato tentativo della difesa e a schiacciare nei pressi della bandierina. 0-5. Reagiscono, i liguri, e da una touche sui nostri 5 metri trovano l'abbrivio giusto per portare il pallone oltre la linea di meta: 7-5 dopo la trasformazione. Continuiamo con il nostro gioco, alternando attacchi vicino al punto di incontro a precise e veloci aperture al largo. Da una di queste il pallone arriva ad Anzoli lanciato in corsa, che non lascia scampo alla difesa avversaria e deposita il 7-10. I padroni di casa si riportano in vantaggio, ancora grazie ad una poderosa maul nata da touche nei nostri 22 e prima della fine del tempo, grazie ad un piazzato, allungano sul 17-10. La prima parte del secondo tempo è sostanzialmente equilibrata, ma è chiaro che abbiamo perso la fluidità di gioco messa in mostra nel primo tempo. Aumentano le imprecisioni nella trasmissione del pallone, e se a questo aggiungiamo una eccessiva indisciplina, ecco che la conseguenza non non può essere altro che ulteriori punti subiti. 20-10. C'è finalmente una reazione, forse più nervosa che tecnica, e riusciamo con Casali a rientrare sotto il break e a riaccendere le speranze: 20-15 e tempo a sufficienza per provare a completare la rimonta. Manca però la lucidità necessaria per finalizzare alcune potenziali buone occasioni e l'ennesimo fallo permette a Calzia, perfetto al piede, di fissare il punteggio sul 23-15. Discreti in mischia, siamo stati però piuttosto imprecisi in touche. Luci - soprattutto nel primo tempo - ed ombre nei trequarti e troppi, troppi falli commessi. Si torna in campo domenica 1 marzo a Savona con l'obiettivo di cancellare le due sconfitte della prima fase e di dare un senso a questa poule promozione dopo il brutto inizio.

Amatori Genova: Sacchini, Calzia, Barabino, Panizza, Giovenco, Palomba (C), Colloca, Gargiullo, Rattazzi, Chavez, Benveduti, Bia, Bruzzone, Caponetto, Marcellino. A disp: Orlandi, Bedocchi, Morè, Chervisari, Bomba, Tiache. All. Sacchini

Cus Pavia: Brandani, Anzoli, Ferrari Trecate, Amicucci, Tavani, Marconi (V), Giglio (C), Casali, Repossi, Onuigbo, Speranza, Lemorini, Zambianchi, Corbascio, Pirolini. A disp: Tavaroli, Blasigh, Inama, Mombelli, Giuliani, Della Giustina, Cazzamali. All: Cozzi.

Primo tempo: 10' meta Onuigbo; 18' m. Bruzzone tr. Calzia; 21' m. Anzoli; 30' m. Bia tr. Calzia; 39' c.p. Calzia. Secondo tempo: 18' c.p. Calzia; 25' m. Casali; 32' c.p. Calzia.

Luca Brandani

Torneo Intercollegiale di Basket maschile



FINALE 7°- 8° POSTO Borromeo - Valla 57 - 51 Davvero un bell'incontro. Equilibrato e con tante belle giocate. Le due squadre, si contendono il vantaggio per buona parte dell'incontro. Dapprima è Valla alla conduzione. Gioco strutturato e ottima intesa di squadra. Borromeo si mantiene all'inseguimento nonostante il suo attacco si regga interamente sul suo capitano, ottimo tiratore. A partire dal secondo periodo, i borromaici accennano ad una rimonta che si compie solo al termine dell'incontro. Borromeo è settimo, Valla ottavo!

FINALE 5°- 6° POSTO Maino - Fraccaro 54 - 33 Non un incontro equilibrato. Maino è più incisivo in attacco, veloce, tanto da dare notevole filo da torcere al Fraccaro. Dal

canto loro, i biancorossi non demordono e nonostante un primo tempo incerto, recuperano nel secondo, riducendo, in termini di punti, il gap con gli avversari. Nel terzo e ultimo periodo, Fraccaro accusa nuovamente il carattere avversario e resta dietro. Maino trionfa.

Matteo Santinelli

Atletica Leggera: Campionati Italiani Indoor Allievi – vola Monica Barbieri, 4ⁿ nei 60 con 7"78

Ancona, sabato 15 febbraio, campionati italiani allievi indoor. Tre gare con due vittorie, tre personali ed un 4° posto nell'elite nazionale di categoria, questo è lo score con cui è tornata a casa Monica Barbieri dalla rassegna tricolore nel capoluogo marchigiano. Veniamo alla cronaca di un lungo sabato al Palaindoor di Ancona. Ore



10,39: Monica è in 7° corsia, sui blocchi della terza serie del primo turno di qualificazione. Per avanzare in semifinale serve arrivare tra le prime tre della propria serie oppure sperare di realizzare uno dei tre migliori tempi tra le 7 batterie in programma. Nonostante il mattino non sia tradizionalmente favorevole ai velocisti, la nostra portacolori riscrive per la prima delle tre volte il suo personale (7"81) correndo in 7"80: discreta partenza e buon lanciato con recupero sulla veneta Muraro proprio sul filo di lana, vincendo così la propria eliminatoria. Ore 12,29: Monica è nella prima delle tre semifinali e con una partenza migliore resiste al lanciato della amica Makissia Bamba timbrando un ottimo 7"79. Seconda vittoria e 4° miglior tempo tra le qualificate alla finale.

Dopo un lungo e snervante pomeriggio di attesa finalmente alle 18,14 si stabilisce chi è la nuova reginetta della velocità italiana al coperto per il 2020. I favori del pronostico vengono rispettati e la piemontese Nnachi vince il titolo, anche se molto meno agilmente del previsto. In corsia 3 però la nostra Monica Barbieri mette a segno l'ultimo sprint da record di giornata: il 7"78 finale le regala la 4^ piazza (si presentava con il 7° accredito) dimostrando, oltre ad un'ottima condizione, anche una perfetta gestione mentale delle energie, che le ha permesso tre miglioramenti consecutivi. Le atlete che hanno conquistato argento e bronzo sono a 6 centesimi più in basso ma non ci sono rimpianti, soltanto applausi e felicità al termine di una giornata da ricordare per l'atleta seguita dal prof. Pierluigi Zuffi.

Marcello Scarabelli

Atletica Leggera: alla Bruno Rossini Cross – in evidenza il Mezzofondo del Cus



Pavia, 16 Febbraio. Una mattina non troppo fredda ha accompagnato un evento che è tra i migliori come qualità organizzativa sul territorio pavese. Dopo i "bagordi" di felicità del giorno prima ad Ancona il tecnico Marcello Scarabelli, rientrato in serata, non ha perso tempo ed è sceso sul campo di gara per seguire i propri atleti che hanno ben figurato.

La prima gara di giornata è stata quella femminile, svolta insieme insieme agli over 60, su percorso di 3,3 km. Il tracciato di gara, decisamente tortuoso, presentava difficoltà tecniche di ogni genere, sia altimetriche che legate al terreno di gara (in particolare un tratto sabbioso) e per questo si è creata selezione fin dalle battute iniziali. Martina Gambuzza e Irene De Caro (nella foto al centro e a destra), nonostante le pessime sensazioni legate al periodo di carico, non si sono risparmiate. La studentessa siciliana

si è messa subito alle calcagna della battistrada Benedetta Broggi, del Raschiani Triathlon, riferimento per continuità e qualità nelle sue gare; Irene si è invece collocata in terza piazza a breve distanza dalle due mentre Irene, decisamente affaticata ma con una corsa sempre efficace scavava metri tra se e le inseguitrici, nelle battute finali Martina ha provato un attacco deciso grazie alle sue buone doti in volata, riuscendo a conquistare la vittoria. Terzo gradino del podio quindi per la De Caro, che ha tenuto a distanza una folta pattuglia di inseguitrici. Nella gara maschile Federico Carrà si è presentato al via nonostante un raffreddore abbastanza pesante, allo scopo di fare un buon allenamento di cross, insieme a lui si è rivisto in gara Lorenzo Friuli, studente di Scienze Motorie reduce da molti guai fisici. Per Federico, che ha ripreso a macinare chilometri dopo una parentesi dell'allenamento invernale, culminata con un positivo test sui 600 metri in settimana, la fatica si è fatta sentire forte al terzo dei 5 giri previsti, nel quale ha dovuto lasciar andare il gruppetto di atleti con cui stava conducendo la prova. Per Lorenzo, finito un po' più indietro di Federico, è stato comunque un buon rientro agonistico con sensazioni discrete e soprattutto senza dolori. Nelle gare giovanili ottimo esordio di Pietro Losio tra i cadetti. L'ex alunno del prof. Scarabelli, ora passato al liceo Copernico con il prof. Zuffi, non poteva fare di meglio alla sua prima gara con i colori gialloblu: la sua vittoria è stata costruita nelle battute finali dell'impegnativo percorso di poco più di 2km (lo stesso giro delle gare assolute). Nella gara cadette il percorso ha contribuito a distacchi pesanti tra le atlete, con la nostra Francesca Zacheo che nonostante le precarie condizioni fisiche ha voluto essere al via e si è messa al collo l'argento, a breve distanza dalla prima piazza. Qualche posizione più indietro è arrivata Eleonora Carta, fresca reduce dalla gita scolastica e, comprensibilmente, ben poco riposata. La volontà di scendere comunque in gara, anche in condizioni non ottimali, da parte delle nostre ragazze è un elemento di grande merito, che testimonia la loro passione per l'atletica.

Scherma: Spada - Beretta primo al Trofeo Bellini



Il Centro Sportivo "Bortolotti" di Sarnico (BG) ha ospitato la prima edizione del Trofeo Bellini, organizzato dalla Bergamasca Scherma. Nella spada maschile hanno gareggiato per il CUS Matteo Beretta e Luca Sala Gallini. Matteo Beretta si presenta come favorito della gara e non delude le attese: conclude il girone con cinque vittorie e una sconfitta, ma poi non concede nulla agli avversari negli incontri che contano. Il percorso di Matteo nel tabellone di eliminazione diretta è impeccabile e si conclude con la vittoria in finale contro Michele Dell'Oro del Piccolo Teatro. Buona anche la prestazione di Luca Sala Gallini, fermato alle porte della finale a otto da Marco Locatelli della Polisportiva Scherma Bergamo. Luca

chiude la gara 16°. Il prossimo weekend sarà ancora dedicato alle gare "private", con il prestigioso Trofeo di Desio che vedrà impegnati gli spadisti nella gara individuale e gli sciabolatori in una gara a coppie. Un altro importante banco di prova per i nostri atleti in vista dei prossimi impegni ufficiali.

Giacomo Dacarro

Torneo Intercollegiale di Basket femminile



vittoria tanto ricercata.

Matteo Santinelli

FINALE 11° - 12° POSTO Borromeo - Maino 17 - 21

A Maino il compito di condurre il gioco per tutto il primo tempo. Borromeo pietrificato. Non appena si sblocca però per Maino non è più così facile mantenere il vantaggio... Ma tiene duro e vince!

FINALE 9° - 10° POSTO Maria Ausiliatrice - Volta 19 - 16

Tanta tenacia da ambe le parti e partita aperta fino all'ultimo minuto. Maria Ausiliatrice buona tecnica ma pecca di intesa tra le sue giocatrici. Volta, carattere da vendere, è costantemente alla calcagna avversarie. Negli ultimi minuti, Maria Ausiliatrice si mette in salvo con qualche punto ben assestato e finalmente trova la



















Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.